

# Tuscia, natura e salute: un nuovo modello per la prevenzione



VITERBO- **Iniziativa della Asl di Viterbo, in collaborazione con l'Università della Tuscia, l'Associazione Parkinson e i Carabinieri forestali**

Domani, **sabato 30 novembre**, in occasione della Giornata nazionale del Parkinson, il **Centro malattie neurodegenerative** dell'ospedale Belcolle e il **programma Comunità attive** (PP02) del Piano di prevenzione della Asl di Viterbo, in collaborazione con **l'Associazione Parkinson** di Viterbo e **l'Università della Tuscia**, hanno realizzato un appuntamento dedicato alla sensibilizzazione e all'approfondimento su una delle patologie neurodegenerative più complesse.

“Quest'anno – spiega il responsabile del Centro malattie neurodegenerative, **Daniele Mei** -, il tema centrale sarà la **natura come strumento terapeutico e neuroprotettivo**, con un focus sull'importanza della conservazione dell'ambiente naturale, della riabilitazione in contesti verdi e dei benefici neuroprotettivi che la natura offre nel contrastare i processi neuroinfiammatori alla base della malattia di Parkinson”.

**La giornata si svolgerà presso l'Orto botanico Angelo Rambelli dell'Università della Tuscia**, un luogo simbolico che incarna perfettamente il legame tra salute e natura. Immersi tra la biodiversità e la bellezza del paesaggio, i partecipanti potranno sperimentare direttamente il potere rigenerante degli ambienti naturali. Durante l'evento, che si rivolge ai pazienti, ai familiari e a tutti i cittadini che vorranno partecipare, saranno presenti anche i **Carabinieri forestali, invitati a spiegare l'importanza della tutela dell'ambiente naturale** e della biodiversità, sottolineando come la salvaguardia degli ecosistemi sia fondamentale, non solo per la salute del pianeta, ma anche per il benessere umano e la prevenzione di molte malattie, compreso il Parkinson.

“Grazie alla sua **straordinaria biodiversità – prosegue Mei -, il territorio della Tuscia rappresenta il luogo ideale per promuovere questo innovativo approccio terapeutico e preventivo**. La varietà di paesaggi, tra boschi, colline, sorgenti termali e aree protette, rende il contesto perfetto per sperimentare attività di riabilitazione e prevenzione in natura. Proprio per questo, l'iniziativa è stata inserita all'interno del programma di prevenzione della Asl di Viterbo”.

Tra gli interventi più attesi, la **neurologa Marcella Masciullo, illustrerà in dettaglio le tecniche di riabilitazione in ambiente naturale** specificamente pensate per i pazienti affetti da Parkinson. Attraverso il suo contributo, i presenti scopriranno come attività svolte in contesti naturali possano favorire il miglioramento della coordinazione, dell'equilibrio e della mobilità, oltre a ridurre i sintomi legati allo stress e a migliorare il benessere generale dei pazienti.

“Durante la giornata – aggiunge **Daniele Mei -, saranno inoltre presentate le più recenti opzioni terapeutiche per le forme avanzate della malattia di Parkinson**. In particolare, verranno illustrate le potenzialità dei trattamenti farmacologici per

via sottocutanea, come l'apomorfina e la levodopa, che rappresentano un'innovazione cruciale nella gestione dei sintomi più complessi. Questi trattamenti, che saranno presto disponibili presso il Centro malattie neurodegenerative della Asl di Viterbo, arricchiscono l'offerta sanitaria del territorio e rafforzano il ruolo della Tuscia come punto di riferimento per la cura e la gestione del Parkinson”.

Partner della manifestazione, come ormai da diversi anni, **l'Associazione Parkinson di Viterbo** che, da sempre, è a sostegno **delle persone affette da questa patologia nel Viterbese** (circa 1400), con l'obiettivo di farle uscire dalla loro “zona d'ombra” e di renderle consapevoli delle possibilità di una vita normale, attraverso l'informazione, lo scambio di esperienze, la creazione di un collegamento tra pazienti ed enti presenti sul territorio, l'organizzazione di attività di riabilitazione e tante altre linee di attività.

**“La sinergia tra la nostra azienda** – conclude il commissario straordinario della Asl di Viterbo, **Egisto Bianconi** -, l'associazione, l'Unitus e i Carabinieri forestali testimonia **un impegno condiviso nel promuovere l'assistenza, la ricerca scientifica e la sensibilizzazione**. Durante la giornata, esperti del settore approfondiranno temi legati all'ambiente, alla salute e alle nuove frontiere della medicina. Da questo punto di vista, trovo la giornata molto interessante perché offre alla comunità una visione integrata e innovativa nella lotta alla malattia”.

---

# Elogio della diversità 12 giugno presso l'Orto Botanico A. Rambelli di Viterbo



VITERBO – ARCI Solidarietà Viterbo SRL Impresa Sociale e l'Orto Botanico "Angelo Rambelli" dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo propongono per il 12 giugno 2024 una iniziativa dedicata all'intercultura e alla condivisione delle diversità linguistiche e botaniche in collaborazione con l'Associazione Amici di Galiana, nell'ambito delle iniziative in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato che si celebra ogni anno il 20 giugno.

Il programma prevede una serie di momenti organizzati nell'ambito delle attività didattiche e laboratoriali della scuola di Italiano di ARCI Solidarietà e la presentazione delle iniziative per l'integrazione dell'Orto Botanico, ovvero dell'Ateneo della Tuscia, quindi di ARCI Solidarietà nell'ambito dei progetti SAI \_ Sistema di Accoglienza e Integrazione che quest'ultima gestisce per conto di alcuni enti locali del territorio.

Di seguito il programma della giornata.

9:30–12:00 Accoglienza e saluti presso l'Orto. Partenza Visite guidate in lingue migranti (mandinka, dari, arabo dalle ore 9.30 – inglese, francese e italiano dalle ore 10.30). A cura della Scuola di italiano Arci Solidarietà Viterbo. Per informazioni sulle visite 366 6994443.

12:20 Presentazione attività UNITUS e ARCI Solidarietà Viterbo per l'integrazione. Consegna degli attestati dei corsi di formazione / Percorso formativo sul Giardinaggio, in collaborazione con l'Associazione Amici di Galiana e l'Orto Botanico Angelo Rambelli. Mostra ceramiche corso di Cellere. Percorsi formativi Cittadinanza Attiva nei comuni di Acquapendente, Vallerano, Vignanello, Bassano Romano, Oriolo Romano.

13:00 Degustazione guidata di cibi con buffet di gastronomie etniche, progetto Capitale Rifugiato. Disponibili spazi per pic-nic.

14:30 Laboratorio di aquiloni a cura della Scuola di Italiano e della Ludoteca Arci Solidarietà Viterbo con la presenza del maestro di aquiloni dall'Afghanistan Rahmani Ahmad Jawid e dimostrazione di volo (ore 16:00)

Allestimento area Giochi in legno e lettura fiabe a cura della Ludoteca Arci Solidarietà Viterbo.

L'ingresso all'Orto Botanico sarà gratuito per tutta la durata dell'evento.

---

## **“Il boschetto diffuso” nel territorio viterbese (VIDEO)**



di MARIELLA ZADRO-

VITERBO- Si è svolta ieri mattina presso l'Orto Botanico "Angelo Rambelli" in collaborazione con le ACLI Provinciali di Viterbo, l'Università degli Studi della Tuscia e il gruppo "Nonni e Nipoti", una Giornata di Studi.

Presenti gli alunni di due classi a indirizzo agrario dell'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Orioli" di Viterbo che si sono adoperati nella piantumazione di un olivo e diverse rappresentanze Istituzionali e Associative (Italia Nostra, don Armando Marini, Tuscia in Fiore ecc) che



hanno portato il loro contributo per il pieno successo della manifestazione.

L'incontro nella sala gremita dell'Orto Botanico è iniziato con i saluti istituzionali da parte del Professore Ordinario di Meccanica Agraria **Danilo Monarca**, Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia e di **Maurizio Petruccioli**, Professore Ordinario di Microbiologia, Direttore del Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia.

A seguire, l'intervento del Professore Ordinario di Orticoltura e Floricoltura presso il Dipartimento DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia **Giuseppe Colla**, direttore dell'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Nello Lupori" che comprende anche l'Orto Botanico "Angelo Rambelli" e le strutture "Museo Erbario della Tuscia" e "Banca del Germoplasma".





Dopo la visita guidata dell'Orto Botanico e la piantumazione dell'olivo nell'ambito del progetto "Un Albero per la Vita" hanno preso la parola i docenti accompagnatori delle due classi

del quarto e quinto anno dell'Istituto "F. Orioli", portando anche il Saluto della Dirigente **Monica Cavalletti**.

Successivamente, ha coordinato gli interventi della Giornata di Studi **Simona Perone**, docente di economia politica alla Sapienza Università di Roma.

Dopo il benvenuto di **Marcella Pasqualetti**, è intervenuta la curatrice dell'Orto Botanico **Monica Fonck** che ha illustrato la suddivisione dell'Orto, in particolare l'Alboreto, e le finalità che la struttura si prefigge: la ricerca scientifica, la conservazione della biodiversità vegetale, la sua esposizione al pubblico e l'educazione ambientale ad essa connessa.

**Elena Bocci** (Sapienza Università di Roma) e **Renzo Salvatori** (Acli Provinciali di Viterbo) hanno illustrato le ricerche/sperimentazioni di turismo intergenerazionale "Nonni e Nipoti" condotte a Viterbo dal 2002 e l'impegno del gruppo a favore della sostenibilità ambientale. Tra le azioni "green"



sono stati ricordati: il boschetto Nonni e Nipoti che ha originato i progetti "Un Albero per la Vita" e "Antichi Frutti Dimenticati"; il Dado Solidale, oggi con facce a tema green;

l'accordo con Caritas per la Rete di Orti Solidali Amici R.O.S.A Viterbo; l'ideazione del Percorso Intergenerazionale Valoriale e di Educazione Ambientale.

Il progetto si avvale di un fitto lavoro di rete che ha coinvolto l'Università degli Studi della Tuscia e altri Atenei

italiani, oltre ad alcuni Comuni, il Terzo Settore con l'Associazione, diversi Istituti Comprensivi del capoluogo ed alcune scuole della Provincia.



E' seguito l'intervento di **Rosario Muleo** che ha sollecitato l'attenzione dei ragazzi sul ruolo dell'ulivo e degli altri fruttiferi per il benessere ambientale e umano. Rosario Muleo è Professore Ordinario di Coltivazioni Arboree e Biotecnologie delle Piante da Frutto presso il Dipartimento DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia.



L'intervento di **Oleg Missikoff**, etruscologo e appassionato conoscitore del territorio locale, ha riguardato invece il tema del Genius Loci della Tuscia che diventa anche il titolo di un nuovo progetto per la salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale che aggrega diverse espressioni della comunità locale, in linea con il modello della quintupla elica proposto dalla Commissione Europea. Oleg Missikoff insegna Digital Humanities nel Corso di Studi Inglesi e Anglo-Americani alla Sapienza Università di Roma.



**Alfredo Di Filippo** ha invece focalizzato il tema delle foreste, micro foreste e restauro forestale; si tratta di un tema particolarmente in linea con il titolo dell'evento: "il boschetto diffuso nel territorio viterbese" e con la Convenzione sottoscritta tra il suo Dipartimento e le Acli Provinciali di Viterbo che è stata siglata proprio ieri



mattina dal Direttore del Dipartimento Dafne **Daniilo Monarca**. L'oggetto del rapporto consiste nella produzione e fornitura di specie arboree autoctone per l'impianto presso strutture scolastiche ed extra-scolastiche della Provincia di Viterbo. Alfredo di Filippo è Professore Associato di Botanica Ambientale e Applicata presso il Dipartimento DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia.



La conclusione dei lavori è stata affidata a **Leonardo Varvaro** già professore Ordinario di Patologia Vegetale presso il Dipartimento DAFNE dell'Università degli Studi

della Tuscia e **Marcella Pasqualetti**, professore Associato di Botanica presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) dell'Università degli Studi della Tuscia e responsabile scientifica dell'Orto Botanico "Angelo Rambelli".

L'intervento di Leonardo Varvaro ha fatto riferimento all'interdisciplinarietà come elemento di valore delle progettualità che saranno avviate in sinergia tra Università ed Enti del territorio ed aventi come finalità la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della Tuscia.



L'attenzione agli studenti presenti in aula, con i quali sono già state svolte in passato attività condivise come Acli Gruppo "Nonni e Nipoti" ha richiamato l'importanza della

concretezza di esperienze già fatte e di azioni da portare avanti insieme in prospettiva futura.

Anche **Marcella Pasqualetti** ha sottolineato l'importanza di comunicare ai giovani, di fare educazione ambientale, di parlare di ambiente; ha condiviso l'idea di andare avanti



sinergicamente con progettualità a favore della sostenibilità socio-culturale e ambientale della Tuscia; ha confermato l'interesse dell'Orto Botanico di entrare nel Percorso

Intergenerazionale Valoriale e di Educazione Ambientale che valorizza la "Viterbo città per la fraternità". Tale percorso rappresenta un'opportunità concreta di promozione -sostenuta dal Centro Turistico Acli Lazio insieme alle Acli Regionali- in occasione dell'arrivo dei Pellegrini nell'anno giubilare.









---

# All'Orto Botanico "Rambelli" torna "Aromataria", il 27 e il 28 maggio



VITERBO – L'Orto Botanico "Angelo Rambelli" dell'Università degli Studi della Tuscia anche questa primavera apre le sue porte al pubblico per proporre la seconda edizione della manifestazione "AROMATARIA" *...non solo spezie ed aromi*". Il 27 e 28 maggio, nella splendida cornice delle collezioni botaniche, si terranno due giornate di dibattiti, visite guidate, mostre, attività culturali e di intrattenimento.

Nella giornata di studio e nella successiva tavola rotonda, previste per il sabato, si parlerà dei benefici che apportano le piante al corpo e alla mente, unitamente al ruolo della natura nel superamento di problematiche psicofisiche. L'esperienza e la professionalità di studiosi ed esperti del settore medico, agronomico, forestale e di coloro che da anni operano nel sociale, offriranno momenti di dialogo dove i protagonisti saranno natura, mente e corpo.

L'Orto Botanico accessibile a tutti diventa un luogo di inclusione, privo di barriere architettoniche e sensoriali,

dove poter vivere, con tutti i sensi, la bellezza e l'esclusività della natura.

Tra le meravigliose collezioni dell'Orto Botanico si snoderà una mostra mercato di piante, artigianato e prodotti tipici della Tuscia con espositori del territorio. Produttori rispettosi dell'ambiente e dei cicli biologici della natura. Nell'ambito della mostra mercato, nello splendido anfiteatro naturale dell'arboreto, gli espositori intratterranno i visitatori con laboratori e seminari in uno spazio dimostrativo denominato "*Chiacchiere a km zero*", con pillole di creatività e talento dal produttore al consumatore.

Numerose le attività rivolte ai più piccoli, in queste due giornate verrà proposto il *FantaOrto*, un *Open space* dedicato ad attività laboratoriali per bambini e bambine dove potranno partecipare al *Laboratorio di Nicla e Niclo Riciclo* per dar nuova vita agli oggetti che vengono scartati quotidianamente, creando composizioni artistiche, ma potranno diventare anche piccoli giardinieri oppure arrampicarsi sugli alberi, in sicurezza, sperimentando un'esperienza di *treeclimbing*.

I gruppi di musica d'insieme del "Liceo Musicale Santa Rosa da Viterbo" allieteranno le due giornate con le loro *performance* ed il liceo artistico F. Orioli, presenterà attività di laboratorio su *Cianotipia, disegno digitale e fotografia* esponendo opere grafiche e fotografiche degli studenti.

Sono previste visite guidate che porteranno i partecipanti alla scoperta delle preziose collezioni dell'Orto Botanico e inoltre, saranno disponibili punti di ristoro e aree attrezzate.

---

# Orto botanico: giornata di studio Aromataria



VITERBO – L’Orto Botanico “Angelo Rambelli” dell’Università degli Studi della Tuscia di Viterbo sta organizzando per le giornate del 27 e 28 maggio p.v. la seconda edizione di una manifestazione dal titolo Aromataria... non solo spezie ed aromi. Le piante a supporto del benessere psico-fisico, che ospiterà seminari tematici, scientifici e divulgativi, laboratori didattici, visite guidate, mostre, attività culturali e d’intrattenimento ed una mostra-mercato volta a far conoscere e valorizzare le aziende del nostro territorio.

In particolare, sabato 27 maggio si terrà una giornata di studio intitolata le piante a supporto del benessere psicofisico, incentrata sull’importanza delle attività svolte in ambiente naturale per il benessere delle persone. Sarà un’occasione per esporre e condividere i punti di vista e le esperienze maturate in questo campo da Istituzioni pubbliche e associazioni.

Inoltre, si terrà una tavola rotonda dal titolo “Le piante a supporto del benessere psicofisico per tutti”, che si svolgerà alle ore 16.30, in cui interverranno numerose associazioni ed illustri studiosi, che hanno a cuore una tematica così importante per la nostra società.



---

# Bagnaccio, al via il progetto GREEN EMOTION per valorizzare l'area ed "Educare Insieme"

di SIMONE CHIANI-

VITERBO – Prende ufficialmente il via il progetto "GREEN E.M.O.T.I.O.N. – EDUCAZIONE NON FORMALE, OUTDOOR LEARNING E COMPETENZE PER LA SOSTENIBILITÀ" finanziato dai fondi del Dipartimento ministeriale per le politiche della famiglia (ambito "Educare Insieme") che vedrà come protagonisti diversi enti e istituti della formazione, della ricerca e delle aree naturalistiche viterbesi. Nella mattinata di oggi si è svolto l'ultimo appuntamento di presentazione nell'Aula Magna del Liceo Buratti, seguito a quello con medesima funzione svoltosi al Liceo Santa Rosa pochi giorni fa.

I protagonisti della progettualità saranno proprio i ragazzi, ma gli obiettivi saranno in realtà perseguiti da una squadra tutt'altro che di second'ordine; in GREEN EMOTION, infatti, confluiscono le esperienze di diverse **figure più che rilevanti** a livello territoriale:

- il **Bagnaccio**, che fungerà da sostenitore, sede e accompagnatore;
- l'**Orto Botanico Angelo Rambelli** e dunque l'**Unitus**, con il ruolo di supporto scientifico per le azioni educative;
- il **Liceo Mariano Buratti** e il **Liceo Santa Rosa**, che impiegheranno docenti e studenti nell'implementazione delle attività;
- L'**Associazione Genitorinform@**, che assicurerà il

monitoraggio, la presenza e il supporto oltre che una compartecipazione della sezione genitoriale nelle esperienze didattiche;

- **L'Universale2000**, capofila del progetto.

Ma cosa prevede, in concreto, lo svolgimento di GREEN EMOTION?

Innanzitutto, **l'esperienza di educazione botanica non formale**, direttamente in campo, proprio nelle sedi dell'Orto Botanico e del Bagnaccio. I giovanissimi delle due scuole, accompagnati dai tutor esperti **Fabio Filippelli** e **Bruno Femia Locri**, definiti come vere e proprie "eccellenze" dell'Università della Tuscia dalla Dott. ssa e ricercatrice dell'Unitus Marcella Pasqualetti, scopriranno funzioni e meccanismi delle piante lavorando attivamente con esse, effettuando azioni di monitoraggio, censimento, identificazione e scoperta. Produrranno degli erbari didattici che rimarranno nelle scuole, un percorso etno-botanico nell'area naturale sita in Località Bagnaccio e dei veri e propri pannelli informativi per il pubblico che negli anni futuri si approccerà alla visita dell'area protetta. Abbandoneranno dunque, per alcuni giorni, i metodi tradizionali di fare lezione per scoprire il mondo esterno attraverso una "**didattica del fare**".

In secondo luogo, ai fini dello svolgimento delle azioni previste dal progetto, si prevede un intervento di **manutenzione e riqualificazione** proprio nella **ricchissima area del parco termale "Bagnaccio"**, zona un tempo nota come "*Acquae passeris*"; la proposta di GREEN E.M.O.T.I.O.N. si inserisce nell'ambito di un progetto di ricerca condotto presso l'area termale del Bagnaccio. A partire dal 2015 l'Orto Botanico "Angelo Rambelli" dell'Università degli Studi della Tuscia – prestatore di servizi nell'ambito della presente proposta progettuale – e la Soc. Agricola il Bagnaccio – sostenitore del progetto – collaborano alla conservazione *in situ* ed *ex situ* di specie della flora autoctona del viterbese. La ricerca, e pertanto il progetto in questione, si propongono **la tutela e la valorizzazione dell'area in quanto gli ambienti**

umidi termali rappresentano modelli complessi dove interagiscono diversi e molteplici fattori: da qui l'importanza di una sensibilizzazione ai temi ambientali, indispensabile per tutelarli e salvaguardarli, e per creare un legame identitario con il territorio.

Un progetto, dunque, che unisce l'importanza della **salvaguardia ambientale**, con particolare riferimento alle zone con la crescita di specie e fauna rare, alla necessità di implementare azioni di **educazione non formale** per attirare i giovani al mondo della botanica e del rispetto dell'ambiente, compreso nella sua fragilità.

Al termine di GREEN EMOTION ci si aspetta, oltre a un nuovo volto dell'area su cui si andrà a intervenire attraverso interventi strutturali, **una nuova consapevolezza delle parti civili e istituzionali coinvolte**, necessaria alla divulgazione verso il grande pubblico della fragilità a cui certi ambienti sono soggetti e, per concludere, dell'**esigenza assoluta di interventi affinché essi vengano protetti e valorizzati**.





---

**L'Orto Botanico "Angelo Rambelli" di Viterbo propone un interessante contest fotografico**

**Contest fotografico gratuito**

**Il tuo  
Orto  
Botanico**



Invia 3 foto  
entro il 14 giugno 2022  
a [ortobot@unitus.it](mailto:ortobot@unitus.it)

Le 4 foto vincitrici entreranno a far parte della mostra  
**Ambiente Clima e Futuro**



DI MARIELLA ZADRO-

VITERBO – L’Orto Botanico Angelo Rambelli di Viterbo ha indetto in questi giorni un contest fotografico gratuito “Il tuo orto botanico”, per raccogliere visioni personali dell’Orto Botanico stesso.

Si invita l’11-12 giugno 2022, in occasione dell’evento “Ritorno allo sguardo- Ambiente Clima Futuro” (programma completo [www.ortobotanico.unitus.it/index.php/en/news](http://www.ortobotanico.unitus.it/index.php/en/news) ) organizzato dall’Orto e dall’Università degli Studi della Tuscia, a partecipare per CATTURARE IMMAGINI UNICHE dell’Orto Botanico “Angelo Rambelli” o ad inviare immagini di repertorio che lo raffigurino in altri momenti.





Ci sarà tempo fino al 14 GIUGNO 2022, per scegliere 3 foto da inviare tramite e-mail all'indirizzo [ortobot@unitus.it](mailto:ortobot@unitus.it)

LA GIURIA composta da fotografi FIAF e dallo staff dell'Orto Botanico "Angelo Rambelli" **selezionerà 4 foto** migliori che entreranno a far parte della **mostra "Ambiente Clima Futuro"** dal **18 giugno al 1 luglio** 2022 presso l'Orto Botanico "Angelo Rambelli".

Occasione da non perdere per partecipare a presentazioni di libri, fanzine, laboratori per adulti e per bambini, ma soprattutto passeggiare e conoscere le collezioni dell'Orto Botanico ed ammirare i sette diversi progetti fotografici della MOSTRA LOCALE facente parte dell'articolato Progetto fotografico collettivo AMBIENTE CLIMA FUTURO che ha coinvolto alcuni fotografi del territorio, del Gruppo fotografico Magazzino 120, e fotografi soci della FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche.

---

**“Abituare lo sguardo per**

# **educare la mente”, all’Orto botanico “A. Rambelli” si parlerà di ambiente, clima e futuro**

VITERBO – L’Orto Botanico “Angelo Rambelli”, esempio di tutela e conservazione della biodiversità, ospiterà dall’11 giugno al 1 luglio una mostra fotografica, realizzata da fotografi professionisti ed amatoriali, nell’ambito del progetto fotografico nazionale “Ambiente Clima Futuro”, organizzata dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF) e dalla Fondazione CENSIS.

“Ambiente, Clima, Futuro” è la prima iniziativa di documentazione fotografica e analisi interpretativa del fenomeno della tutela ambientale nel nostro Paese. Gli autori Vittorio Faggiani, Michele Furci, Rosanna Papalini, Roberto Laurenti, Giovanni Firmani, Debora Valentini e Raffaele Ballirano, accompagneranno i visitatori in un percorso che si snoderà attraverso la splendida cornice dell’Orto Botanico, presentando le loro immagini e, per i bambini, sono previsti un laboratorio di fotografia durante il quale i professionisti trasferiranno tecniche e trucchi per ottenere un buono scatto e un laboratorio di disegno a cura di Gioia Marchegiani, esperta disegnatrice naturalistica.

Nella giornata di inaugurazione, l’artista Giorgio Pulselli, presenterà le sue opere in cartapesta, un viaggio all’interno dei temi proposti dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Le sue 17 sculture rappresentano un’interpretazione dei 17 goal dello Sviluppo Sostenibile, con l’obiettivo di far conoscere il progetto “Trasformare il nostro mondo” ed i valori che promuove.

Nelle giornate dell'11 e del 18 giugno, Federico Maria Pulselli e Riccardo Maria Pulselli nei loro interventi illustreranno, con sguardi diversi, i temi dell'Agenda 2030, che ha visto coinvolti scienziati, esperti, politici e funzionari, delegati dei 193 stati membri, per redigere un articolato piano d'azione per "salvare il pianeta".

Si parlerà anche di neuroscienza grazie a Francesco Orzi che, intervistato da Alessandro Zocchi, presenterà il suo libro "Perché il pollo attraversa la strada? Decido io o il mio cervello?". Un contributo sulla percezione della libera scelta, dove, ancora una volta, la mente umana e le scelte da essa operate sono protagoniste.

Le presentazioni continueranno con Beti Piotto e Gioia Marchegiani ed il loro libro dal titolo "In un seme". I semi sono l'emblema perfetto della vita, una occasione per sottolinearne la forza vitale e ribadire l'importanza della salvaguardia della natura e della biodiversità.

Mostre, interventi, presentazioni e laboratori saranno intervallati da visite guidate, per adulti e bambini, alle splendide collezioni botaniche a cura del personale dell'Orto Botanico e dell'Associazione ARCI Solidarietà, alla scoperta della natura, nel rispetto della salvaguardia del pianeta.

---

**Orto Botanico, Allegrini:  
"Un'eccezione viterbese"**



VITERBO – Riceviamo da Laura Allegrini e pubblichiamo: “L’Orto Botanico è un’eccellenza viterbese da far conoscere ed inserire nel circuito turistico: un luogo di grande valenza didattica, ma anche di pace e relax, anche per quei viterbesi che sembrano conoscerlo e frequentarlo poco “ così Laura Allegrini oggi in visita presso l’Orto Botanico con i candidati delle liste che la sostengono, tra cui Fetoni, Agostini, Giovagnoli, Ferruzzi, Giovannelli, Nardi, Iachini e Sberna.

“Durante la nostra visita abbiamo incontrato il Prof. Speranza che ci ha illustrato gli eventi che si svolgeranno nei prossimi giorni”.- prosegue il candidato Sindaco – “ Nel nostro progetto di città è prevista la chiusura della strada antistante che è percorsa da camion per accedere alla superstrada e il collegamento dell’Orto Botanico alla adiacente Callara del Bullicame. Una gestione unificata di Orto Botanico e Callara consentirebbe il recupero delle specie arboree dell’ area circostante andate perdute e una ottimizzazione dei servizi offerti”.

La Allegrini conclude “C’è la mia disponibilità assoluta, anzi la volontà’ di rendere la viabilità’ funzionale al progetto e di intensificare i rapporti con l’ Università per arrivare alla gestione condivisa”.

---

# All'Orto Botanico "Angelo Rambelli" ultimo appuntamento del ciclo "Osservare come Darwin"



VITERBO – Ultimo appuntamento del ciclo **“Osservare come Darwin. L’osservazione alla base del metodo scientifico e della creazione artistica”** presso l’Orto Botanico “Angelo Rambelli” di Viterbo.

Il variegato calendario dedicato al naturalista inglese e promosso in contemporanea dal MuVi – Sistema Musei di Viterbo, dal Sistema Museale d’Ateneo dell’Università degli Studi della Tuscia e dall’Orto Botanico “Angelo Rambelli”, si conclude con una visita guidata in questo ultimo sito.

L’Orto sorge a circa 300 m s.l.m. in prossimità della storica sorgente termale del Bullicame, citata già da Dante nel XIV Canto dell’Inferno, e si estende su una superficie di circa 6 ha a ovest di Viterbo. Il percorso guidato permetterà di scoprire la ricchezza e la varietà delle collezioni botaniche in esso custodite.

L'evento si svolgerà sabato 5 marzo in due turni di visita, entrambi con partenza alle ore 11.00 ed arrivo intorno alle 12.45-13.00; vedrà la partecipazione della professoressa Marcella Pasqualetti, responsabile scientifico della struttura e di Monica Fonck, curatrice dell'Orto Botanico.

La partecipazione è gratuita. Si richiede il possesso di green pass rafforzato.

Per prenotazioni e informazioni è possibile scrivere a [comunicazione@archeoares.it](mailto:comunicazione@archeoares.it) o telefonare al numero 389 067 2580 (anche whatsapp).

---

## Darwin day per bambine e bambini all'orto botanico "Angelo Rampelli"



VITERBO – Sabato 12 febbraio alle 15:00 Arci Solidarietà Viterbo Onlus organizza un laboratorio didattico per bambine e bambini all'Orto Botanico dell'Università degli Studi della Tuscia "Angelo Rampelli" di Viterbo. Il laboratorio è



realizzato in occasione del Darwin Day, giornata nata per difendere l'impresa scientifica e i valori del razionalismo e della laicità; quest'anno la giornata ha come tema portante degli eventi la crisi climatica e la biodiversità per riflettere sull'importanza della transizione ecologica per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Dalle 16:30 saranno presentate da Arci Solidarietà Viterbo Onlus le nuove proposte didattiche e i laboratori per scuole e associazioni nate dalla collaborazione tra l'associazione e l'Orto Botanico "Angelo Rambelli".

Il numero massimo dei partecipanti è 15 e per partecipare è necessaria la prenotazione e il Green Pass. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare Arci Solidarietà Viterbo Onlus (telefono 366.69.94.443) o l'Orto Botanico (telefono 0761.35.70.28).

---

## **Anche all'orto botanico dell'Unitus si ricorda Dante**

VITERBO – Quest'anno in tutta Italia si ricordano i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri ed anche l'Orto Botanico "Angelo Rambelli" dell'Università degli Studi della Tuscia, in collaborazione con il Sistema Museale di Ateneo ed il Sistema Bibliotecario di Ateneo, ha voluto dedicare una giornata al Sommo Poeta. Nella splendida cornice delle collezioni botaniche, in prossimità della Sorgente termale del Bulicame, domenica 10 ottobre dalle 10 alle 18, si svolgerà la manifestazione dal titolo "...vedi l'erbette, i fiori e li arbuscelli... (Purgatorio XXVII, 134)". Per l'occasione è stato creato, in collaborazione con il professor Paolo Procaccioli,

un percorso tematico "Sulle orme di Dante", qui alcuni tratti della Divina Commedia si animeranno tra le affascinanti collezioni dell'Orto Botanico. In programma, a partire dalle ore 10, l'inaugurazione della mostra "Il Dante avvelenato" con creazioni in cartapesta realizzate dall'artista Giorgio Pulselli, a seguire, la presentazione del libro "Il segreto di Dante, un tentativo di guardare oltre il velame delli versi strani" scritto da Cesare Pirozzi, moderatore professor Giorgio Bottiglione. Verrà inoltre presentata dal professor Paolo Marini la mostra bibliografica e documentaria dal titolo "Galeotto fu 'l libro", organizzata dal Centro di Ateneo per le biblioteche (CAB), che sarà visitabile presso il Complesso di Santa Maria in Gradi fino al 15 ottobre. Non mancheranno visite guidate a cura di Giorgio Chioccia, guida storica dell'Orto Botanico, che accompagnerà i visitatori in un viaggio dantesco attraverso le collezioni botaniche e farà scoprire le piante citate da Dante nella Divina Commedia con metafore o similitudini. Per i bambini un nuovo e divertente laboratorio creativo dal titolo "Non sono grassa ma succulenta, conosciamo e coltiviamo insieme le piante di ambiente arido". Il laboratorio avrà la durata complessiva di un'ora con una parte introduttiva alla scoperta di questo succoso mondo e una parte pratica in cui i bambini apprenderanno e metteranno in pratica tecniche di coltivazione delle piante succulente. Al termine ogni bimbo riceverà la sua piantina "grassa- succulenta" ed una piccola sorpresa.

---

# Anche all'Orto Botanico dell'Unitus si ricorda Dante Alighieri

VITERBO – Quest'anno in tutta Italia si ricordano i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri ed anche l'Orto Botanico "Angelo Rambelli" dell'Università degli Studi della Tuscia, in collaborazione con il Sistema Museale di Ateneo ed il Sistema Bibliotecario di Ateneo, ha voluto dedicare una giornata al Sommo Poeta. Nella splendida cornice delle collezioni botaniche, in prossimità della Sorgente termale del Bulicame, **domenica 10 ottobre dalle 10 alle 18**, si svolgerà la manifestazione dal titolo *"...vedi l'erbette, i fiori e li arbuscelli... (Purgatorio XXVII, 134)"*. Per l'occasione è stato creato, in collaborazione con il professor Paolo Procaccioli, un percorso tematico *"Sulle orme di Dante"*, qui alcuni tratti della Divina Commedia si animeranno tra le affascinanti collezioni dell'Orto Botanico. In programma, a partire dalle ore 10, l'inaugurazione della mostra *"Il Dante avvelenato"* con creazioni in cartapesta realizzate dall'artista Giorgio Pulselli, a seguire, la presentazione del libro *"Il segreto di Dante, un tentativo di guardare oltre il velame delli versi strani"* scritto da Cesare Pirozzi, moderatore professor Giorgio Bottiglione. Verrà inoltre presentata dal professor Paolo Marini la mostra bibliografica e documentaria dal titolo *"Galeotto fu 'l libro"*, organizzata dal Centro di Ateneo per le biblioteche (CAB), che sarà visitabile presso il Complesso di Santa Maria in Gradi fino al 15 ottobre. Non mancheranno visite guidate a cura di Giorgio Chioccia, guida storica dell'Orto Botanico, che accompagnerà i visitatori in un viaggio dantesco attraverso le collezioni botaniche e farà scoprire le piante citate da Dante nella Divina Commedia con metafore o similitudini. Per i bambini un nuovo e divertente laboratorio creativo dal titolo *"Non sono*

*grassa ma succulenta, conosciamo e coltiviamo insieme le piante di ambiente arido".* Il laboratorio avrà la durata complessiva di un'ora con una parte introduttiva alla scoperta di questo succoso mondo e una parte pratica in cui i bambini apprenderanno e metteranno in pratica tecniche di coltivazione delle piante succulente. Al termine ogni bimbo riceverà la sua piantina "grassa- *succulenta*" ed una piccola sorpresa.

---

## **“Estateinsieme 2021/CEET”, una settimana all’Orto Botanico per i bambini a rischio di povertà educativa**

VITERBO – Dal 6 al 10 settembre 2021 la Ludoteca Arci Solidarietà Viterbo presenta Estateinsieme 2021/CEET, una settimana di attività all’Orto Botanico “Angelo Rambelli” dell’Università degli Studi della Tuscia, per 20 bambini a rischio povertà educativa segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Viterbo. Le attività fanno parte del programma del progetto CEET (Cultura, Educazione, Empowerment, Territorio) che, a Viterbo, vede coinvolte Arci Viterbo e Arci Solidarietà Viterbo Onlus.

CEET è un progetto sostenuto da *Con i Bambini* nell’ambito del *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*, con cui i circoli Arci sul territorio nazionale e le altre organizzazioni hanno costruito rapporti di collaborazione, vogliono ampliare l’offerta di iniziative per la promozione della cultura e la lotta alla povertà educativa; le attività di Estateinsieme 2021/CEET, a questo scopo, propongono

l'educazione ambientale in *outdoor education* resa possibile dalla collaborazione con l'Università della Tuscia per l'uso dell'Orto Botanico, un rapporto che ha consentito, durante l'estate, anche la realizzazione di attività del centro estivo, aperte a tutte le bambine, bambini, ragazze e ragazzi.

Il programma di Ceet ha consentito di realizzare molte iniziative rivolte al contrasto alla povertà educativa: dal doposcuola agli spettacoli e ai laboratori di didattica della visione pensati per le scuole e realizzati grazie alla collaborazione con ATCL (Associazione Teatrale tra i Comuni del Lazio).

Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

---

## **Fiera del Design all'Orto Botanico di Viterbo**

VITERBO- L'occasione è data dalla attivazione del nuovo corso di laurea in Design per l'Industria Sostenibile e il Territorio, al Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa. Domani 3 luglio all'Orto Botanico "Angelo Rambelli"

si svolgerà la prima edizione della Fiera del Design dalle 16 alle 20. Sarà anche una festa per tutti. L'evento ha l'obiettivo di sensibilizzare il territorio della Toscana rispetto alla tematica del design che si sta dimostrando un elemento chiave per la competitività delle imprese artigianali e industriali, oltre che un settore in forte crescita e dunque in grado di offrire opportunità lavorative ai futuri laureati. Numerose aziende del territorio parteciperanno per proporre i propri prodotti e il proprio know-how acquisito in anni di attività sulla tematica del design. Verrà inoltre allestito un angolo espositivo sul passato e futuro del design nel settore automobilistico. Durante il pomeriggio verrà presentato il nuovo corso di Laurea in Design per l'Industria Sostenibile e il Territorio (classe L-4) per fornire ai partecipanti una panoramica sugli obiettivi formativi, il piano degli insegnamenti, le modalità di accesso, gli sbocchi lavorativi del corso. Sarà presente il servizio di interpretariato in lingua dei segni. Si ricorda che le prossime date per sostenere i test di ingresso per accedere

ai corsi di Ingegneria Industriale e Design per l'Industria Sostenibile e il Territorio di Unitus, gratuiti e in modalità telematica, saranno il 14 luglio, il 21 luglio e il 4 agosto (maggiori informazioni su <http://unitusorienta.unitus.it/>). Si ricorda che le prossime date per sostenere i test di ingresso per accedere ai corsi di Ingegneria Industriale e Design per l'Industria Sostenibile e il Territorio di Unitus, gratuiti e in modalità telematica, saranno il 14 luglio, il 21 luglio e il 4 agosto (maggiori informazioni su <http://unitusorienta.unitus.it/>).



---

# **L'Orto Botanico "Angelo Rambelli" dell'Unitus festeggia i 30 anni dalla sua fondazione, aprendo le porte ai visitatori**

VITERBO – Trenta anni fa, dopo una prima fase di progettazione e ricerca scientifica, portata avanti dall'Università, grazie alla competenza e lungimiranza del professor Angelo Rambelli primo Direttore e fondatore, con il sostegno della Città di Viterbo e di altre istituzioni, è stato possibile realizzare l'Orto Botanico, divenuto oggi sito ad alta valenza scientifica e didattica, una realtà viva e dinamica, che contribuisce alla valorizzazione del territorio e offre alla collettività un'opportunità di crescita culturale. L'Orto Botanico, aperto per l'occasione nei giorni 25,26 e 27 giugno dalle 9 alle 19, sorge in un'area particolarmente cara alla cittadinanza di Viterbo posta in prossimità della sorgente termale del Bulicame. Il Bulicame era già noto agli Etruschi e ai Romani per le proprietà benefiche delle sue acque e, nel Medioevo, era famoso tanto da essere citato da Dante nella Divina Commedia. Dalla sorgente principale, attraverso canalette rialzate, l'acqua defluiva in vasche dove veniva lasciata a macerare la canapa, oggi gli invasi e le canalette fanno parte dell'Orto Botanico dove sono conservate e valorizzate. Attualmente l'Orto Botanico ospita numerose collezioni vegetali e ricostruzioni di ambienti, dai più aridi, in cui crescono piante provenienti dai deserti americani e africani, agli ambienti umidi, con ruscelli e laghetti nei quali vengono sapientemente coltivate piante

acquatiche e ripariali. Non mancano specie tipiche dei boschi italiani, una collezione di felci, una di orchidee spontanee autoctone, un roseto e tanto altro. Una rigogliosa serra offre scorci di ambienti tropicali e ospita orchidee, bromeliacee, felci, ficus e piante carnivore. Nelle giornate dell'evento sarà possibile ammirare tutto questo grazie a visite guidate alle collezioni botaniche e alla serra tropicale dove il pubblico rimarrà affascinato dalla rigogliosa vegetazione e dalle variopinte farfalle. Grandi e piccini potranno osservare da vicino il meraviglioso mondo delle farfalle tropicali mentre si alimentano, volano o si riposano, in un ambiente che riproduce quanto più possibile il loro habitat naturale. L'evento, oltre a consentire ai visitatori di trascorrere una piacevole giornata all'aperto, darà voce a tutte le figure che in questi anni hanno contribuito a far crescere questa bella realtà, dai docenti Unitus, agli studenti che svolgono attività di tirocinio, tesi di laurea, part time studentesco e a tutti coloro i quali hanno contribuito alla progettazione e realizzazione di questo Orto Botanico. Non mancheranno laboratori rivolti ai più piccoli che potranno Costruire un BUGS HOTEL a partire da materiali di recupero o giocare ad impersonare Giovani entomologi.

---

## **L'Orto Botanico dell'Unitus, un esempio mirabile di restauro ecologico in ambiente periurbano**

VITERBO – In occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, prevista per il prossimo 5 Giugno, le Nazioni Unite inaugurano

il decennio (2021-2030) sul restauro degli ecosistemi con l'obiettivo di **prevenire, arrestare e invertire** la perdita di biodiversità, **mitigare il cambiamento climatico**, garantire un **benessere** diffuso e duraturo alla società **contrastando la fame e la povertà** nel mondo.

La nostra generazione deve fare al più presto pace con la natura per cui il **coinvolgimento** di ognuno di noi diviene fondamentale nel rendere ad esempio più **verdi** e "selvaggi" i nostri giardini e le nostre città, più **sostenibili** la nostra agricoltura e la nostra dieta, più **puliti** i nostri fiumi e le nostre coste.

Per diffondere questi messaggi, **sabato 5 Giugno dalle 9.00 alle 13.00** l'Università della Tuscia aprirà l'Orto Botanico "Angelo Rambelli": un esempio mirabile di restauro ecologico di un'isola verde creata in soli trenta anni in ambiente periurbano, di cui si riportano di seguito alcuni scorci.

L'iniziativa si propone di **sensibilizzare** l'opinione pubblica sui temi della conservazione della biodiversità tramite visite guidate a piante provenienti da tutto il mondo con dialoghi intorno alla loro evoluzione e ambiente di vita.

Sarà effettuata una visita guidata dell'Orto Botanico alle ore 10.30.

Sarà questa un'occasione per entrare in contatto con la ricerca e la didattica dell'Ateneo Viterbese che si distingue per diverse lauree dedicate al tema della conservazione della biodiversità e uso sostenibile delle risorse naturali tra cui:

**Scienze Naturali e Ambientali:**

<http://unitusorienta.unitus.it/course/scienze-naturali-e-ambientali/>

## **Scienze delle Foreste e della Natura:**

<http://unitusorienta.unitus.it/course/scienze-delle-foreste-e-della-natura/>

## **Scienze della Montagna (polo di Rieti):**

<http://unitusorienta.unitus.it/course/scienze-della-montagna/>,  
<http://www.scienzedellamontagna.it/>

## **Scienze Biologiche Ambientali (polo di Civitavecchia):**

<http://unitusorienta.unitus.it/course/scienze-biologiche-ambientali/>

---

# **Unitus, collaborazione tra Orto botanico, Sma e scuole**

VITERBO – In un momento così difficile come quello attuale in cui gli insegnanti si trovano a dover affrontare e sperimentare l'insegnamento a distanza ed hanno bisogno di soluzioni alternative per proseguire con la didattica e mantenere vivo l'interesse dei bambini per il mondo che li circonda, l'Università della Tuscia, con l'Orto Botanico "Angelo Rambelli", la Collezione Museale di Entomologia e il Sistema Museale di Ateneo, sono presenti nel territorio della Tuscia collaborando con le scuole primarie e secondarie per iniziative di didattica a distanza volte a sostenere e accompagnare i bambini e i ragazzi nel loro percorso di sviluppo personale, infondendo loro curiosità per la natura.

L'iniziativa prevede la fruizione di materiale didattico come i cartoni animati sull'impollinazione realizzati nel 2016 dall'Orto Botanico e dalla Collezione Museale di Entomologia in collaborazione con il Liceo Artistico statale 'F. Orioli' di Viterbo nell'ambito del progetto finanziato dal Miur dal titolo "La rete dei Musei Universitari italiani per l'orientamento permanente al metodo e alla cultura scientifica". Il materiale, non scaricabile, sarà comunque visibile in collegamento con le scuole mediante la piattaforma Meet, introdotto e spiegato da personale qualificato che collabora con l'Orto Botanico dell'Università. Alle prime scuole che hanno già espresso interesse per l'iniziativa, speriamo ne seguano presto delle altre. L'obiettivo è quello di far conoscere agli studenti le interazioni tra piante ed insetti, con particolare riferimento all'impollinazione, evidenziando le strategie sviluppate da entrambi per favorire questo processo naturale alla base della riproduzione delle piante e della loro diffusione in natura. Durante l'incontro sarà possibile approfondire alcuni aspetti relativi alle forme, ai colori e agli odori sviluppati da piante e da animali coinvolti in questa relazione. Per informazioni scrivere a: [ortobot@unitus.it](mailto:ortobot@unitus.it).